

COMUNE DI STRAMBINELLO

(Città metropolitana di Torino)

Relazione dell'Organo di revisione

*- sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*

- sullo schema di rendiconto

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FRANCESCO ROMAN

INDICE

	VERBALE E PRESENTAZIONE	pagina 4
1.	INTRODUZIONE	pagina 5
2.	CONTO DEL BILANCIO	pagina 9
2.1	Il risultato di amministrazione	pagina 9
2.2	Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	pagina 10
2.3	Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	pagina 10
2.4	Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	pagina 11
2.5	Analisi della gestione dei residui	pagina 14
2.6	Servizi conto terzi e partite di giro	pagina 16
3.	GESTIONE FINANZIARIA	pagina 17
3.1	Fondo cassa	pagina 17
3.2	Tempestività dei pagamenti	pagina 17
3.3	Analisi degli accantonamenti	pagina 19
3.3.1	Fondo crediti di dubbia esigibilità	pagina 19
3.3.2	Fondo perdite aziende e società partecipate	pagina 20
3.3.3	Fondo anticipazione liquidità	pagina 20
3.4	Fondi spese e rischi futuri	pagina 20
3.4.1	Fondo contenzioso	pagina 20
3.4.2	Fondo indennità di fine mandato	pagina 20
3.4.3	Fondo garanzia debiti commerciali	pagina 20
3.4.4	Altri fondi e accantonamenti	pagina 21
3.5	Analisi delle entrate e delle spese	pagina 21
3.5.1	Entrate	pagina 21
	IMU	pagina 22

TARSU-TIA-TARI	pagina 22
Contributi per proventi abilitativi edilizi	pagina 22
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Codice della Strada	pagina 22
Proventi dei beni dell'Ente: fitti attivi e canoni patrimoniali	pagina 22
Attività di verifica e controllo	pagina 22
3.5.2 Spese	pagina 23
Attendibilità della previsione delle spese	pagina 23
Spese correnti	pagina 23
Spese per il personale	pagina 23
Spese in c/capitale	pagina 25
Debiti fuori bilancio	pagina 25
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	pagina 26
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	pagina 26
4.2 Strumenti di finanza derivata	pagina 27
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	pagina 28
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	pagina 29
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	pagina 29
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	pagina 29
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	pagina 29
6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	pagina 29
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	pagina 30
8. PNRR E PNC	pagina 31
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO	pagina 32
10. RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	pagina 33
11. CONCLUSIONI	pagina 37

Comune di Strambinello

Organo di revisione

Verbale n. 08 del 24 aprile 2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

Il sottoscritto Revisore unico ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di Legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, recante il «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Strambinello, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Precisa che questa relazione è stata precedentemente minutata, sulla base della documentazione trasmessa dall'Ente, nelle giornate del 22, 23 e in parte del 24 aprile 2024. La relazione tiene altresì conto delle informazioni e dichiarazioni che il Revisore unico ha ricevuto personalmente dalla Responsabile del Servizio finanziario del Comune, Dott.ssa Ramona Boero, nel corso delle videoconferenze svoltesi nelle mattinate del 22 e del 24 aprile 2024 tramite la piattaforma Zoom.

Gravellona Toce, lì 24 aprile 2024.

L'Organo di revisione
Dott. Francesco Roman
Firmato digitalmente

1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Francesco Roman, revisore unico nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 2 del 6 febbraio 2024;

◆ ricevuta in data 22 aprile 2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 10 del 9 aprile 2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) conto del bilancio;

b) stato patrimoniale semplificato;

e corredati dagli allegati disposti dalla Legge e necessari per il controllo;

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con la relativa delibera di variazione;

◆ viste le disposizioni della parte II - ordinamento finanziario e contabile - del TUEL;

◆ visto, in particolare, l'articolo 239, comma 1, lettera d), del TUEL;

◆ visto il D. Lgs. n. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'Organo consiliare n. 19 del 24 novembre 2015;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio 2023 le funzioni di controllo sono state svolte dal precedente revisore unico, Dott.ssa Samantha Grassi¹, in ottemperanza - per quanto può risultare a chi scrive - alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL, avvalendosi anche di tecniche di campionamento;

¹ Si precisa che con p.e.c. spedita e consegnata il 28 marzo 2024 questo Revisore ha chiesto alla Dott.ssa Samantha Grassi: <<se nel corso dello svolgimento del Suo incarico presso l'anzidetto Ente ha rilevato eventuali fatti significativi ai fini della sua revisione economico - finanziaria; in particolare, La prego di comunicarmi ogni eventuale fatto o circostanza a Sua conoscenza - quali eventuali irregolarità, anomalie, carenze od altro - che possano influire sulla situazione del Comune e sulla determinazione del rischio di revisione>>. A tale richiesta la Dott.ssa Grassi, con p.e.c. del 2 aprile 2024, ha risposto comunicandogli: <<non ho alcun fatto o circostanza particolare da segnalare>>.

◆ il controllo contabile sul rendiconto 2023 è stato svolto dallo scrivente in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;

◆ si è provveduto a riverificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2023 (sulle quali si è già espressa, a suo tempo, la Dott.ssa Samantha Grassi) dalla Giunta e dal Consiglio comunale;

In particolare, ai sensi art. 239, comma 1, lett. b), n. 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 4
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. XXX
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. XXX
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. XXX

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dal precedente Organo di revisione risultano riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta dal Revisore unico Dott.ssa Samantha Grassi;

◆ da tale predetta attività non appaiono essere emerse irregolarità non sanate, rilievi e suggerimenti;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registrava una popolazione al 1° gennaio 2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 262 abitanti.

L'Ente *non è in dissesto*.

L'Ente *non ha attivato* il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non partecipa ad alcuna Unione dei Comuni.

Il precedente Organo di revisione, nel corso del 2023, per quanto è dato di conoscere a chi scrive, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il sottoscritto Revisore unico ha verificato, come personalmente confermatogli dalla Dott.ssa Ramona Boero nel corso della videoconferenza del 22 aprile 2024 e documentato dalla stessa, che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente *ha* provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "*approvato dalla Giunta*", al fine di verificare l'esistenza di eventuali errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio;
- non sussistono, per quanto da lui conosciuto, rilievi mossi dalla Corte dei Conti in sede di controllo, nonché rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 33/2013; *de plano* non vi era alcunché da pubblicare in proposito nel sito web del Comune;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo Unico;
- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, non ne ha fatto applicazione, avendo - invece - applicato l'avanzo di amministrazione accertato;
- l'Ente, non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice;

- nel corso dell'esercizio 2023, *non sono state* effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili (Intesa Sanpaolo S.p.a. per la tesoreria e, per la gestione della cassa economale, Dott.ssa Ramona Boero), hanno reso i conti della loro gestione.

Quanto agli agenti contabili si richiama il rilievo effettuato da questo Revisore con verbale n. 07 del 16 aprile 2024 avente ad oggetto l'inosservanza alle disposizioni in materia di agenti contabili e il conseguente invito all'Amministrazione a porvi rimedio con ogni urgenza;

- l'Ente *ha* rendicontato i contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 TUEL (contributo ex art. 30, comma 14-bis, D.L. n. 34/2019, rendicontato il 23 ottobre 2023 tramite il portale "TBEL" del Ministero degli Interni, secondo quanto riferitogli dalla Dott.ssa Ramona Boero nel corso della videoconferenza del 22 aprile 2024);

- l'Ente *ha erogato* nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, commi 330-332, della Legge. n. 197/2022 (vedasi la deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 14 dicembre 2023);

- l'Ente *ha* predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4 agosto 2023 pubblicato sulla G.U. n. 224 del 25 settembre 2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di euro 503.340,03, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2023				482.362,91
RISCOSSIONI	(+)	101.828,84	312.819,16	414.648,00
PAGAMENTI	(-)	142.429,80	234.055,66	376.485,46
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			520.525,45
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			520.525,45
RESIDUI ATTIVI	(+)	114.099,57	249.663,25	363.762,82
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	111.077,78	233.379,59	344.457,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.439,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			29.051,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			509.340,03

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 361.701,15	€ 359.866,23	€ 509.340,03
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 55.612,41	€ 37.362,32	€ 41.496,76
Parte vincolata (C)	€ 28.065,34	€ 28.596,08	€ 133.948,82
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 10.973,34	€ 8.167,34	€ 43.615,74
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 267.050,06	€ 285.740,49	€ 290.278,71

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;

- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato le risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 165.265,00	€ 165.265,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 8.000,00									€ 8.000,00
Valore delle parti non utilizzate	€ 186.601,23	€ 120.475,49	€ 31.902,67	€ -	€ 5.459,65	€ 24.489,04	€ 4.107,04	€ -	€ -	€ 167,34
Valore monetario della parte	€ 359.866,23	€ 285.740,49	€ 31.902,67	€ -	€ 5.459,65	€ 24.489,04	€ 4.107,04	€ -	€ -	€ 8.167,34

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187, comma 2, TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187, comma 3-bis, TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti di dubbia esi-gibilità.

2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 95.047,16
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 34.173,58
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 30.490,87
SALDO FPV	€ 3.682,71
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 20.073,58
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 70.817,51
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 50.743,93
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 95.047,16
SALDO FPV	€ 3.682,71
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 50.743,93
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 173.265,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 186.601,23
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 509.340,03

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		82.704,10
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	3.698,58
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	30.390,04
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		48.615,48
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	435,86
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		48.179,62
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		208.155,77
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	65.356,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		142.799,77
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		142.799,77
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		290.859,87
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		3.698,58
Risorse vincolate nel bilancio		95.746,04
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		191.415,25
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		435,86
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		190.979,39

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n. 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 290.859,87
- W2 (equilibrio di bilancio): € 191.415,25
- W3 (equilibrio complessivo): € 190.979,39

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del F.P.V. di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del F.P.V.;
- c) la costituzione del F.P.V. in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3, del TUEL in ordine al F.P.V. riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal F.P.V..

La composizione del F.P.V. finale al 31 dicembre 2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 1.439,00	€ 1.439,00
FPV di parte capitale	€ 32.734,58	€ 29.051,87
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 6.538,72	€ 1.439,00	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ 1.439,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2023 il F.P.V. è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	1.439,00
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2023 spesa corrente	1.439,00

Il F.P.V. in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal F.P.V. determinato alla data del 1° gennaio 2024, appare conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato;
- b) destinato ad investimenti;
- c) libero.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 38.100,65	€ 32.734,58	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 29.051,87
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto della Giunta Comunale n. 9 del 9 aprile 2024 sul quale questo Revisore unico ha rilasciato il proprio parere con verbale n. 05 dell'08 aprile 2024.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente *persistono* residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto della Giunta Comunale n. 9 del 9 aprile 2024 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 236.001,99	€ 101.828,84	€ -	-€ 134.173,15
Residui passivi	€ 324.325,09	€ 142.429,80	€ -	-€ 181.895,29

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 15.317,98	€ 14.581,47
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non	€ 3.771,00	€ 43.488,40
Gestione servizi c/terzi	€ 984,60	€ 12.747,64
MINORI RESIDUI	€ 20.073,58	€ 70.817,51

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è *stato effettuato* dalla Responsabile delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è *stata* effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	1.015,35	155,87	5.885,89	4.961,98	1.697,90	1.530,15	6.028,06	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	531,68	1.872,80	4.716,67	1.943,59	1.530,15		
	Percentuale di riscossione	0,00	341,10	31,82	95,06	114,47	100,00		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	29.944,09	31.082,85	31.483,19	44.300,76	34.371,09	26.919,59	32.478,64	25.966,67
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	2.802,11	4.845,01	20.020,33	15.856,00	5.805,39		
	Percentuale di riscossione	0,00	9,01	15,39	45,19	46,13	21,57		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	15.109,80	14.310,06	15.452,00	18.496,50	16.520,70	9.866,58	16.666,58	11.381,61
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	5.641,46	2.570,70	1.849,80	6.654,12	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	39,42	16,64	10,00	40,28	0,00		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	9.120,43	8.862,77	9.130,49	10.959,63	9.646,56	5.501,96	9.801,96	6.733,15
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	3.729,88	2.301,86	1.313,07	3.098,04	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	42,08	25,21	11,98	32,12	0,00		

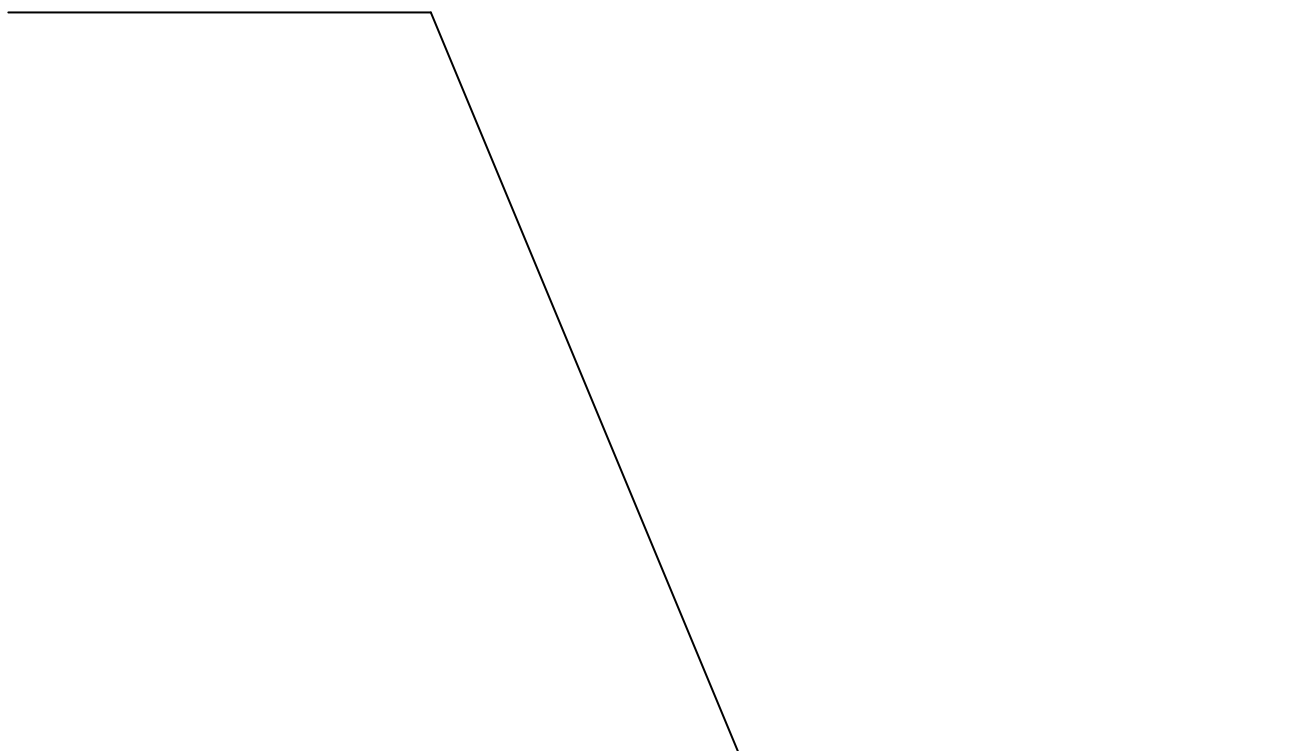
Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Analisi residui attivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 6.585,19	€ 4.212,87	€ 2.730,55	€ 4.398,42	€ 3.567,55	€ 17.757,87	€ 39.252,45
Titolo II	€ -				€ -	€ 50.715,00	€ 50.715,00
Titolo III	€ 2.920,70	€ -	€ -	€ 250,00	€ -	€ 12.619,68	€ 15.790,38
Titolo IV	€ -	€ 4.912,82	€ 45.526,28	€ 16.643,74	€ 20.981,39	€ 168.558,00	€ 256.622,23
Titolo V	€ -						€ -
Titolo VI	€ -						€ -
Titolo VII	€ -						€ -
Titolo IX	€ 627,82	€ 575,67			€ 166,57	€ 12,70	€ 1.382,76
Totale	€ 10.133,71	€ 9.701,36	€ 48.256,83	€ 21.292,16	€ 24.715,51	€ 249.663,25	€ 363.762,82

Analisi residui passivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 2.276,14	€ 1.432,00	€ 2.740,14	€ 9.238,46	€ 21.893,89	€ 95.154,27	€ 132.734,90
Titolo II	€ 976,00	€ 3.009,74	€ 874,56	€ 13.366,45	€ 13.801,32	€ 126.692,37	€ 158.720,44
Titolo III	€ -						€ -
Titolo IV	€ -					€ -	€ -
Titolo V	€ -						€ -
Titolo VII	€ 9.974,98	€ 5.765,46	€ 9.008,90	€ 5.020,85	€ 11.698,89	€ 11.532,95	€ 53.002,03
Totale	€ 13.227,12	€ 10.207,20	€ 12.623,60	€ 27.625,76	€ 47.394,10	€ 233.379,59	€ 344.457,37

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.



3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	520.525,45
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	520.525,45

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 283.651,96	€ 482.362,91	€ 520.525,45
di cui cassa vincolata	€ 51.064,55	€ 51.064,55	€ 8.529,15

Al 31 dicembre 2023 la cassa vincolata è stata ridotta in quanto la somma di euro 42.805,40 è stata inserita nel prospetto delle somme vincolate destinate in attesa di addivenire ad una risoluzione riguardo la procedura fallimentare cui fa riferimento la somma stessa.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

3.2 Tempestività dei pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 *abbiano* rispettato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e *non siano state* effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, comma 8, del TUEL².

² Art. 183, comma 8, del TUEL: <<Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportu-

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8, del TUEL;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. n. 231/2002, poiché - secondo quanto dichiarato personalmente a questo Revisore dalla Dott.ssa Ramona Boero nel corso della videoconferenza del 22 aprile 2024 - non ve ne sono, salvo - per un mero disguido - una sola fattura per servizi cimiteriali di euro 3.622,04 che è stata pagata parzialmente, nella misura di euro 1.500,00 nel mese di febbraio 2024 con mandato n. 66;
- l'Ente *ha fornito* l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D. Lgs. n. 33/2013;
- non ricorre, secondo quanto dichiarato personalmente a questo Revisore dalla Dott.ssa Ramona Boero nel corso della videoconferenza del 22 aprile 2024, il caso di cui al comma 4 dell'art. 7-bis del D.L. n. 35/2013³;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b), Legge 145/2018, *ha fornito* l'indicatore an-

ne iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi>>.

³ <<4. A decorrere dalla data di cui al comma 2, le amministrazioni pubbliche comunicano, mediante la medesima piattaforma elettronica, entro il 15 di ciascun mese, i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, per i quali, nel mese precedente, sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e successive modificazioni>>.

Il D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 dicembre 2019 n. 157, come modificato dalla Legge 27 dicembre 2019 n. 160, ha disposto (con l'art. 50, comma 3) che <<Entro il 1° luglio 2020 le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, che si avvalgono dell'Ordinativo Informativo di Pagamento (OPI) di cui all'articolo 14, comma 8-bis, della medesima legge n. 196 del 2009, sono tenute ad inserire nello stesso Ordinativo la data di scadenza della fattura. Conseguentemente, a decorrere dalla suddetta data, per le medesime amministrazioni viene meno l'obbligo di comunicazione mensile di cui all'articolo 7-bis, comma 4, del D.L. 8 aprile 2013 n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64>>. Il Comune di Strambinello, secondo quanto personalmente rappresentato allo scrivente dalla Dott.ssa Ramona Boero nel corso di una comunicazione telefonica avvenuta il 22 aprile 2024, è dotato di un software che permette di tenere conto negli ordinativi di pagamento della data di scadenza della fattura.

nuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a meno 34,85 giorni (dal che non vi è, invero, secondo tale dato, alcun ritardo, anzi);

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, della Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 3.622,04;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del D.L. 24 febbraio 2023 n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023 n. 41 che l'Ente **non ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali all'unico Dirigente responsabile, con integrazione del rispettivo contratto individuale tale per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità (la modalità di calcolo utilizzata nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza, è stata applicata anche per il calcolo nel rendiconto 2023).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità, come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato allegato 4.2. al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità *non si è avvalso* della facoltà di cui all'art.107-bis del D.L. n.18/2020, come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2023 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 34.231,25.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti;

- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del bilancio allegato al rendiconto.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

Non risulta accantonato un fondo perdite aziende e società partecipate, non ricorrendo le condizioni ex art. 21 del TUSP.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente *non ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1, comma 11, del D.L. n. 35/2013 convertito dalla Legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 70,86, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Il nuovo accantonamento deriva dalle seguenti passività presunte: contenzioso avverso il Comune di Ivrea (stazione appaltante) e tutti i comuni facenti parte dell'ATEM TO5- Nord-Est- presentato da una ditta partecipante alla gara d'ambito per gestione rete gas. In assenza elementi per valutare l'esito del ricorso appena presentato (6 febbraio 2024) é stato prudenzialmente accantonato l'importo di euro 70,86 (riferimento protocollo n. 1121 del 29 marzo 2024).

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene che siano appropriate.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito il fondo per indennità di fine mandato non percependo il Sindaco alcuna indennità per rinuncia espressa.

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente non è tenuto all'accantonamento per garanzia debiti commerciali, come da delibe-

razione della Giunta Comunale n. 3 del 26 febbraio 2024⁴.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

Nelle risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 sono ricompresi i seguenti fondi:

- euro 6.829,65 quota per rinnovi contrattuali personale e segretario comunale;
- euro 365,00 contributo una tantum da corrispondere al Comune di Ivrea per le funzioni locali attribuite in forma associata in merito allo svolgimento delle attività propedeutiche per l'affidamento del servizio di distribuzione gas dei Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Torino 5.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	171.300,00	175.800,00	177.644,93	103,70	101,05
Titolo 2	58.015,00	59.726,00	63.868,29	110,09	106,94
Titolo 3	67.800,00	75.836,00	41.852,09	61,73	55,19
Titolo 4	267.993,00	283.867,61	235.453,26	87,86	82,94
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	565.108,00	595.229,61	518.818,57	91,81	87,16

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	gestione diretta	gestione diretta
TARSU/TIA/TARV/TARES	gestione diretta	gestione diretta
Sanzioni per violazioni		
Fitti attivi e canoni	gestione diretta	gestione diretta
Proventi acquedotto	gestione diretta	gestione diretta
Proventi canoni depurazione	gestione diretta	gestione diretta

⁴ Dalla lettura di detta deliberazione si può rilevare, in particolare, che: <<... Accertato che, sulla base dei dati risultanti dalla PCC gli indicatori per l'esercizio 2023 presentano i seguenti valori:

- Stock del debito al 31/12/2023: € 2.122,04;
- Stock del debito al 31/12/2022: € 480,00;
- Fatture pervenute nel corso dell'esercizio 2023: € 214.677,24;
- Indicatore di ritardo dei pagamenti anno 2023: meno 33 giorni;

Preso atto che, sulla base dei dati risultanti dalla PCC, questo ente non è tenuto a effettuare alcun accantonamento poiché il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente (2023), non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio e che l'indicatore di ritardo nei pagamenti assume valore negativo>>.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di euro 850,58 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 .

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5..

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di euro 1.286,17 rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 836,50	€ -	€ -
Riscossione	€ 836,50	€ -	€ -

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Codice della Strada

(artt. 142 e 208 del D. Lgs. n. 285/1992)

Si dà atto che non sono state accertate sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della Strada poiché l'Ente non è dotato del servizio di polizia municipale.

Proventi dei beni dell'Ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di euro 366 rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati quasi conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2023
			Esercizio 2023	
Recupero evasione IMU	€ 47.463,39	€ 42.965,48	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 35.861,60	€ 30.302,55	€ 5.586,00	€ 25.966,67
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 83.324,99	€ 73.268,03	€ 5.586,00	€ 25.966,67

Nel 2023, il precedente l'Organo di revisione, nello svolgimento della sua attività di vigilanza, non ha rilevato - per quanto noto a chi scrive - irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	292.330,00	326.881,00	219.180,99	74,98	67,05
Titolo 2	270.993,00	492.867,19	233.297,07	86,09	47,33
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	563.323,00	819.748,19	452.478,06	80,32	55,20

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 45.209,57	€ 39.665,37	-5.544,20
102 imposte e tasse a carico ente	€ 3.008,74	€ 2.637,59	-371,15
103 acquisto beni e servizi	€ 106.577,44	€ 126.845,57	20.268,13
104 trasferimenti correnti	€ 42.081,19	€ 44.698,40	2.617,21
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 228,56	€ 149,34	-79,22
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 7.709,14	€ -	-7.709,14
110 altre spese correnti	€ 5.003,20	€ 3.745,72	-1.257,48
TOTALE	€ 209.817,84	€ 217.741,99	7.924,15

L'aumento delle spese per acquisto di beni e servizi è relativo, secondo quanto riferito al Revisore unico dalla Dott.ssa Ramona Boero, all'avvio dell'utilizzo del sistema "cloud" collegato all'avvio del progetto finanziato dal PNRR per la digitalizzazione anche del Comune di Strambinello.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni, hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-quater, del D.L. n. 90/2014;

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 63.262,14;
- l'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006;
- l'art. 1, comma 762, della Legge n. 208/2015;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 63.262,14;
- l'art. 40 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D. Lgs. n. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Nell'esercizio 2023 l'Ente non ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019 n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, commi 557, 557-quater e 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 51.708,34	€ 39.665,37
Spese macroaggregato 103	€ 1.365,55	€ -
Irap macroaggregato 102	€ 3.532,06	€ 2.637,59
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo macroaggregato 104 - convenzione Segretario comunale		
Altre spese: da specificare.....	€ 15.700,00	€ 8.353,33
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 72.305,95	€ 50.656,29
(-) Componenti escluse (B)	€ 9.043,81	€ 4.701,45
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	€ 63.262,14	€ 45.954,84
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

Il precedente Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

Né il precedente Organo di revisione, per quanto ha rilevato il sottoscritto professionista e sulla base delle informazioni assunte dalla Dott.ssa Ramona Boero, né lo scrivente hanno

rilasciato il proprio parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

Il precedente Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a sottoscrivere l'atto unilaterale ai sensi dell'art. 40, comma 3-ter, del D. Lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

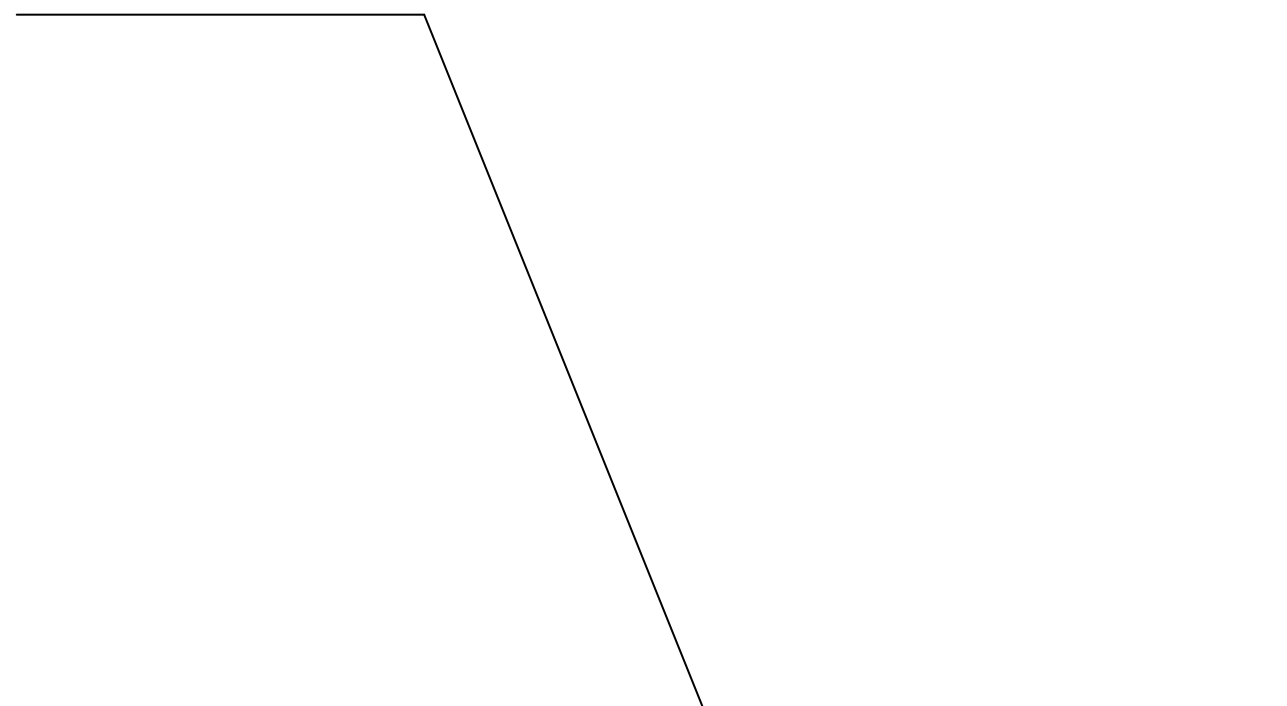
Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terren	€ 174.980,46	€ 130.881,10	-44.099,36
203	Contributi agli investimenti	€ -	€ -	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ 73.364,10	73.364,10
TOTALE		€ 174.980,46	€ 204.245,20	29.264,74

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento .

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio poiché non ve ne sono.



4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
0,13%	8,88%	5,83%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 152.130,49	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 79.021,08	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 25.136,38	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 256.287,95	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 25.628,80	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 149,34	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 25.479,46	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 149,34	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		5,83%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€	3.651,33
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€	1.784,22
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	1.867,11

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 6.983,81	€ 5.356,30	€ 3.651,30
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 1.627,51	-€ 1.705,00	-€ 1.784,22
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 5.356,30	€ 3.651,30	€ 1.867,08
Nr. Abitanti al 31/12	270,00	262,00	250,00
Debito medio per abitante	19,84	13,94	7,47

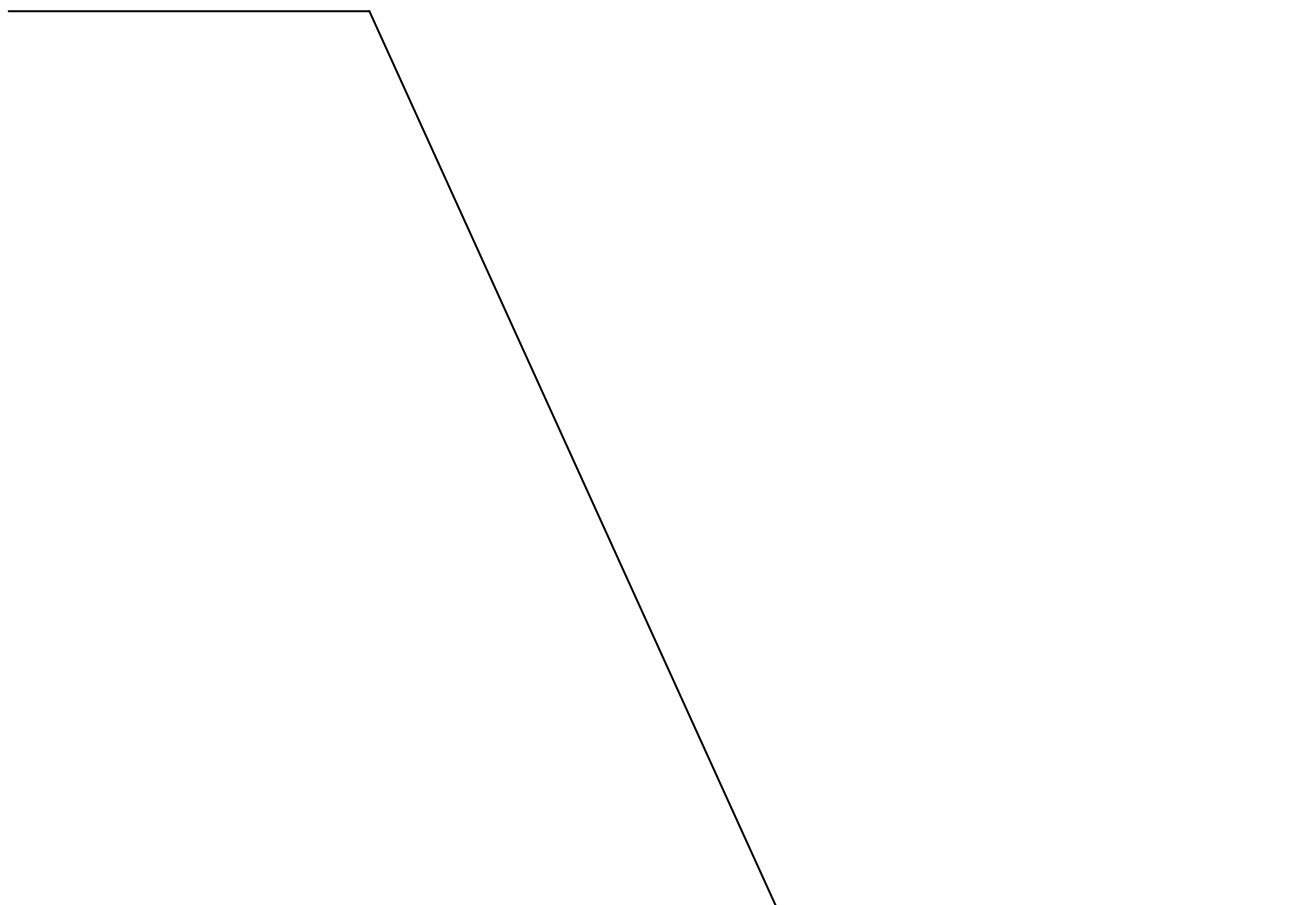
Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 306,05	€ 228,56	€ 149,34
Quota capitale	€ 1.627,51	€ 1.705,00	€ 1.784,22
Totale fine anno	€ 1.933,56	€ 1.933,56	€ 1.933,56

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.



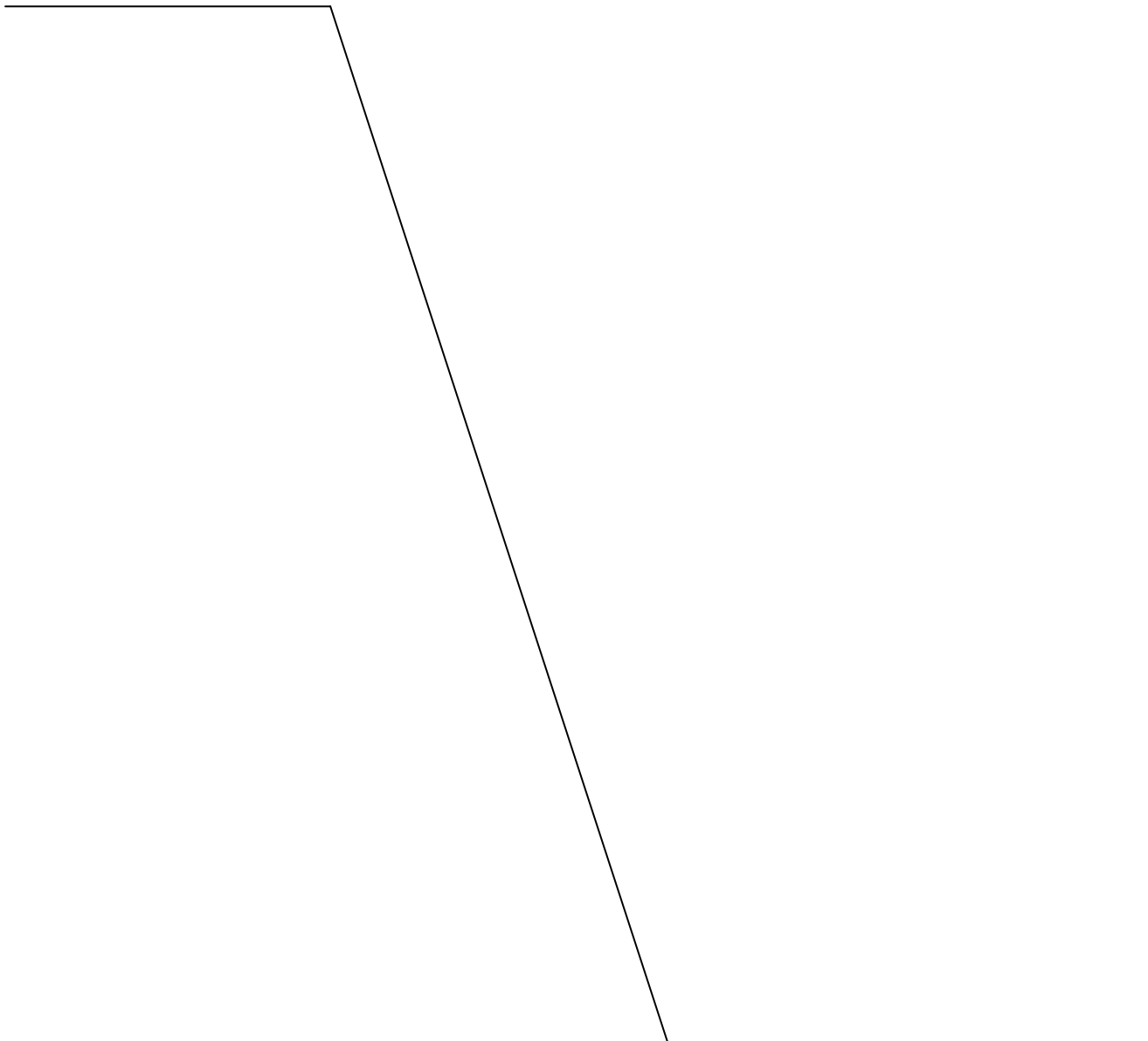
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al D.M. 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse eventualmente vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del D.M. 8 febbraio 2024 eventualmente vincolate nel 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che nel rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.



6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

La verifica dei rapporti di debito e credito del Comune con la Società Canavesana Servizi S.p.a. di Ivrea ed il Consorzio Canavesano Servizi anch'esso di Ivrea hanno dato esito positivo (le rispettive dichiarazioni, per la prima, del credito vantato nei confronti del Comune e per il secondo dell'assenza di debiti e di crediti sono state acquisite al protocollo del Comune stesso il 1° febbraio 2024 con il numero 369 e il 18 marzo 2024 con il numero 977).

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art. 5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D. Lgs. n 201/2022 non ricorrendo il caso.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, commi 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE \leq A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato l'inventario al 31 dicembre 2023.

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

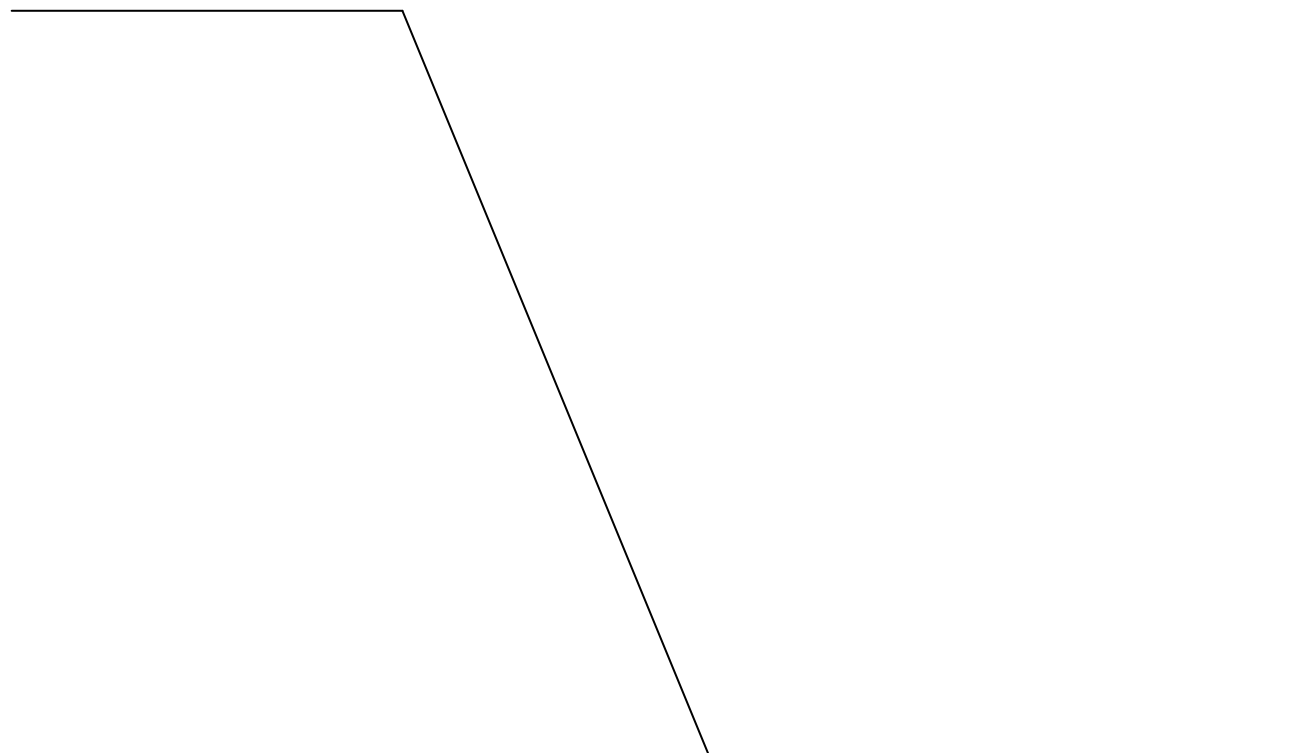
STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.458.346,81	1.364.625,48	93.721,33
C) ATTIVO CIRCOLANTE	854.593,23	690.288,62	164.304,61
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	2.312.940,04	2.054.914,10	258.025,94
A) PATRIMONIO NETTO	1.959.350,08	1.721.094,97	238.255,11
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	7.265,51	5.459,65	1.805,86
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	346.324,45	328.359,48	17.964,97
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	2.312.940,04	2.054.914,10	258.025,94
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31 dicembre 2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste. In particolare, al 31 dicembre 2023 il Comune di Strambinello aveva in corso i seguenti interventi (come da schede di lavoro fornitegli):

- CUP: C61F22001260006 | PNRR - M1C1 - AVVISO 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI;
- CUP: C61C22000440006 | PNRR - M1C1 AVVISO 1.2 - TRASFERIMENTI PER ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI;
- CUP: C61F22001650006 | PNRR - M1C1 - AVVISO 1.4.3 - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - ADOZIONE APP IO;
- CUP: C61F22002350006 | PNRR - M1C1 - AVVISO 1.4.3 PAGOPA;
- CUP: C51F22010400006 | PNRR M1C1-1.3.1, MITD - PIATTAFORMA NAZIONALE DIGITALE DATI;
- CUP: C61F22000890006 | PNRR - M1C1 - AVVISO 1.4.4 - 1.4.4 - ESTENSIONE UTILIZZO PIATTIAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID E CIE.

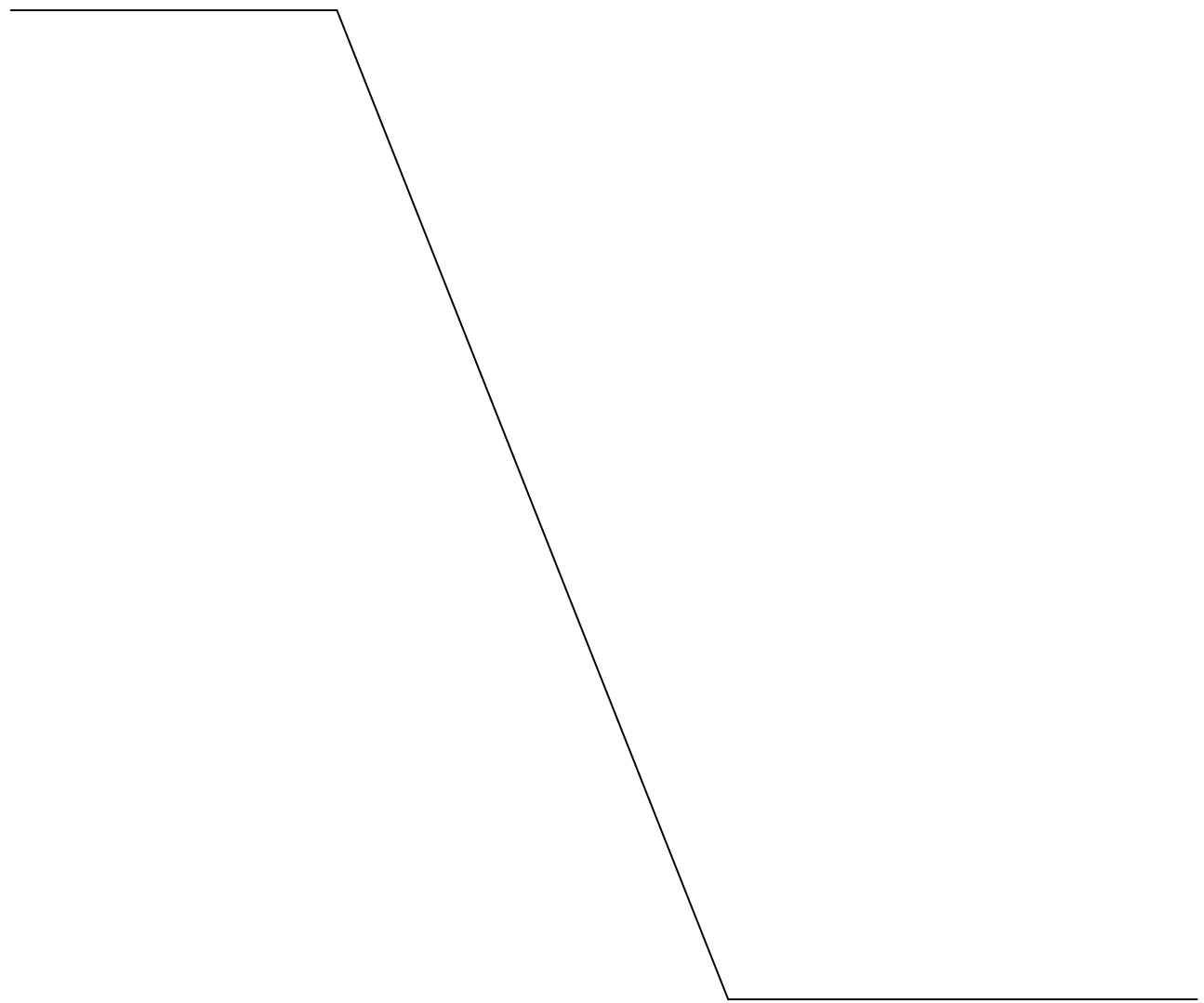


9. RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della Giunta Comunale in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D. Lgs. n. 118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile allegato 4/1, e che la relazione è composta da:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi;
- b) il quadro generale riassuntivo;
- c) la verifica degli equilibri;
- e) lo stato patrimoniale semplificato.

Nella relazione sono illustrati i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'Ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio (in merito a questi ultimi, più precisamente, a pagina n. 4, si precisa che <<Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio 2023>>).



10. RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il sottoscritto Revisore unico ritiene di dover richiamare il contenuto del proprio verbale n. 05 dell'8 aprile 2024 avente ad oggetto il parere rilasciato in merito alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 10 dell'8 aprile 2024 avente ad oggetto <<RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI - DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31.12.2023 CON CONSEGUENTE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 E REIMPUTAZIONE DEI RESIDUI>>.

Premesso che dal 1° gennaio 2020 la prescrizione dei consumi idrici è passata da 5 a 2 anni in applicazione delle misure introdotte dalla Legge di bilancio 2018 (Legge n. 27 dicembre 2017 n. 205⁵), come modificata dalla Legge di bilancio 2020 (Legge n. 27 dicembre 2019 n. 160⁶), lo scrivente, all'esito delle attività di controllo e verifica compendiate nell'anzidetto proprio verbale, **ha formulato il seguente rilievo:**

a) invita l'Amministrazione ad una sollecita e tempestiva fatturazione dei corrispettivi del Servizio idrico - fognatura non essendo, a suo avviso, ammissibile, sebbene motivato, il ritardo riscontrato (<<... per quanto riguarda l'annualità 2020 le fatture sono state emesse nel 2023 in quanto la gestione del Servizio idrico, compresa la fatturazione, è interamente interna all'Ente; ho quindi dovuto, ricordo di essere stata assunta nel 2022 con ultima emissione di fatture per il servizio idrico avvenuta nel 2019, apprendere le modalità di gestione e utilizzo dell'applicativo>>);

le seguenti raccomandazioni:

b) di procedere sollecitamente e tempestivamente all'incasso delle entrate dell'Ente, in particolare per il Servizio idrico - fognatura, senza omettere di porre in mora, tramite lettera

⁵ Art. 1, comma 4, Legge n. 205/2017 cit.: <<Nei contratti di fornitura di energia elettrica e gas, il diritto al corrispettivo si prescrive in due anni, sia nei rapporti tra gli utenti domestici o le microimprese, come definite dalla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, o i professionisti, come definiti dall'articolo 3, comma 1, lettera c), del codice del consumo, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, e il venditore, sia nei rapporti tra il distributore e il venditore, sia in quelli con l'operatore del trasporto e con gli altri soggetti della filiera. Nei contratti di fornitura del servizio idrico, relativi alle categorie di cui al primo periodo, il diritto al corrispettivo si prescrive in due anni>>. Ancora, art. 1, comma 10, Legge n. 205/2017 cit.: <<Le disposizioni di cui ai commi 4 e 5 si applicano alle fatture la cui scadenza è successiva: a) per il settore elettrico, al 1° marzo 2018; b) per il settore del gas, al 1° gennaio 2019; c) per il settore idrico, al 1° gennaio 2020>>.

⁶ Con l'art. 1, comma 295, della Legge 160/2019 è stata abolita la disposizione (art. 1, comma 5, Legge n. 205/2017) che permetteva alle imprese fornitrici di non applicare la prescrizione breve biennale in caso di mancata o erronea rilevazione dei dati di consumo derivante da responsabilità accertata dell'utente.

raccomandata, i contribuenti/utenti morosi e di dare luogo prima del termine di prescrizione alle azioni eventualmente del caso necessarie per l'esazione coattiva delle somme dovute;

c) a tutela dell'Ente, raccomanda di sollecitare tramite p.e.c. i fornitori che a distanza di anni non avrebbero emesso fattura per i loro servizi/prestazioni ad emetterle, ponendoli - se del caso - in mora;

e, infine, la seguente richiesta:

d) di essere aggiornato sugli importi delle entrate comunali, in particolare relative al servizio idrico - fognatura, che non saranno eventualmente incassate per intervenuta prescrizione ovvero, per quest'ultimo, anche per i ritardi nella fatturazione.

Il sottoscritto Revisore unico ritiene di dover altresì richiamare il contenuto del proprio verbale n. 07 del 16 aprile 2024 avente ad oggetto la verifica dell'osservanza delle disposizioni in materia di agenti contabili.

Premesso, in sintesi, che:

- la circostanza che la Dott.ssa Boero sia l'unica dipendente comunale non esonera, ad avviso di questo Revisore, dall'obbligo di osservare le disposizioni vigenti in materia di agenti contabili, ad iniziare dall'assunzione di un provvedimento dirigenziale annuale di individuazione e di investitura formale dell'(unico) agente dell'Ente e del suo tempestivo invio alla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per il Piemonte, ai sensi dell'art. 138, comma 1, del Codice di Giustizia Contabile (D. Lgs. 26 agosto 2016 n. 174);
- negli enti di ridotte dimensioni, dove – è il caso del Comune di Strambinello - l'agente contabile è l'unico dipendente dell'ente locale, può (deve) porsi il dubbio circa l'individuazione del soggetto competente ad adottare il provvedimento dirigenziale annuale di individuazione e di investitura formale dell'(unico) agente contabile ed a rilasciare il visto di conformità sul conto (c.d. parifica). La soluzione è individuabile alla luce delle norme contenute nel TUEL: la competenza deve riconoscersi in capo al segretario comunale, in funzione sostitutiva del responsabile del servizio, in applicazione anche analogica degli artt. 49, comma 2, e 97, comma 4, lettere b) e d).

Tale conclusione è stata ritenuta corretta anche dalla Corte dei Conti: in particolare, nella sentenza n. 46/2020 della Sezione Regionale Giurisdizionale per la Basilicata, depositata il 16 dicembre 2020, è stato ulteriormente precisato che, accanto alla competenza in capo al segretario, può individuarsi anche la competenza in via residuale del sindaco, quale

organo responsabile dell'amministrazione del comune ex art. 50 del TUEL;

• i principi espressi dalla recente sentenza n. 202/2023 depositata il 28 novembre 2023 della Sezione Giurisdizionale per la Regione Calabria della Corte dei Conti confermano quanto sopra evidenziato; nella sentenza, infatti, si afferma: <<. . . Ne deriva che, qualora l'agente contabile sia l'unico dipendente in forza al servizio finanziario (se non addirittura l'unico dipendente amministrativo dell'ente locale) la competenza a erogare l'anticipazione e/o compiere l'atto di controllo/verifica latamente inteso, va intestata al Segretario Comunale - in funzione sostitutiva del responsabile del Servizio, in applicazione anche analogica degli artt. 49, comma 2, e 97, comma 4, lettere b) e d) del Testo Unico degli Enti Locali o comunque, in via residuale, al Sindaco (quale organo responsabile dell'amministrazione del Comune ex art. 50 TUEL), fatto ovviamente salvo quanto specificamente stabilito dalla normativa emanata dall'ente locale interessato nell'ambito della propria sfera di autonomia (per analoghi principi in ipotesi di coincidenza tra agente contabile e soggetto che ha parificato il conto cfr. Sez. Giur. Veneto, sent. n. 204/2022; sez. Piemonte n. 10/08; Sez. Veneto n. 59/2014; Sez. Liguria n. 38/16; Sez. Umbria n. 77/2016; Sez. Sicilia n. 217/2017; Sez. Veneto n. 217/2018; Sez. Basilicata n. 197/20). Questa circostanza rappresenta pertanto un indubbio profilo di irregolarità della gestione, anche a prescindere da eventuali ammanchi>> (la sottolineatura è stata aggiunta da chi scrive);

ha evidenziato la necessità che:

- 1) l'Amministrazione provveda annualmente, con provvedimento del Segretario comunale - in funzione sostitutiva del responsabile del Servizio, in applicazione anche analogica degli artt. 49, comma 2, e 97, comma 4, lettere b) e d) del TUEL - all'individuazione e all'investitura formale dell'(unico) agente contabile dell'Ente nella persona della Dott.ssa Ramona Boero;
- 2) al Segretario comunale spetti, inoltre, la competenza ad erogare l'anticipazione per la cassa economale;
- 3) l'Amministrazione dovrà, altresì, individuare il responsabile del procedimento di cui all'art. 139, comma 2, del Codice di Giustizia Contabile (che non potrà essere la Dott.ssa Ramona Boero);
- 4) l'Amministrazione provveda al tempestivo invio alla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per il Piemonte, ai sensi dell'art. 138, comma 1, del Codice di Giustizia Contabile (D. Lgs. 26 agosto 2016 n. 174), dei provvedimenti di cui ai precedenti punti 1) e 3);

5) la Dott.ssa Ramona Boero provveda a rendere al responsabile del procedimento di cui all'art. 139, comma 2, C.G.C., con cadenza annuale, entro 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, il conto giudiziale della cassa economale (cfr. art. 233 TUEL, come modificato – per l'indicato termine di 30 giorni - dall'art. 2-quater, comma 6, lett. d), del D.L. 7 ottobre 2008 n. 154, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 dicembre 2008 n. 189);

6) il responsabile del procedimento di cui al numero 3) provveda, espletata la fase di verifica o controllo amministrativo previsti dalla vigente normativa (quantunque le movimentazioni siano, come nel caso di specie, minime) e previa parificazione del conto, al suo tempestivo invio (deposito), entro sessanta giorni dall'approvazione del rendiconto, alla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per il Piemonte, ai sensi dell'art. 139, comma 2, del Codice di Giustizia Contabile, attraverso l'applicativo SIRECO;

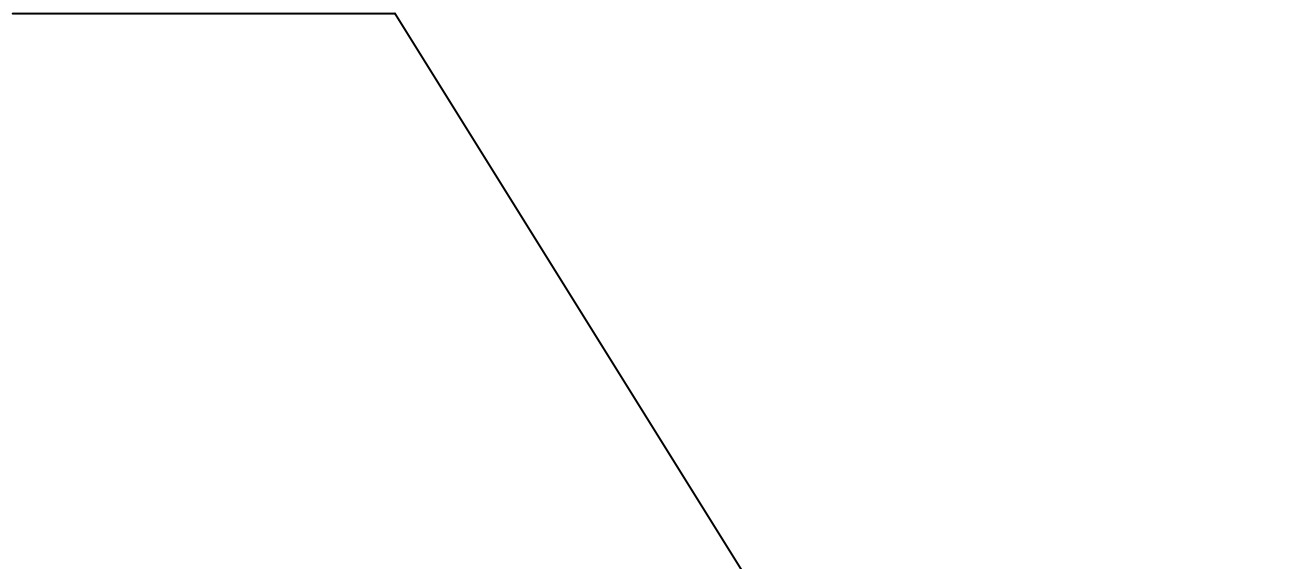
formulando il seguente

RILIEVO:

inosservanza alle disposizioni sopra citate in materia di agenti contabili,
ed invitato l'Amministrazione a porvi rimedio con ogni urgenza.

L'Ente è nuovamente invitato a fare proprie le considerazioni, raccomandazioni e rilievi di cui sopra, intervenendo al più presto per risolvere quanto evidenziato.

Infine, alla luce di quanto è emerso in merito alle tempistiche della fatturazione dei corrispettivi del servizio idrico - fognatura, propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile a copertura delle entrate dell'Ente oggetto di ritardata richiesta agli utenti del servizio.



11. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, dato atto che i fatti rappresentati nel precedente capitolo 10 non costituiscono, a suo avviso, elementi ostativi al rilascio di un parere favorevole sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione,

esprime giudizio positivo con prescrizioni

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 e propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile a copertura delle entrate dell'Ente oggetto di ritardata richiesta agli utenti del servizio idrico - fognatura.

Prescrizioni:

raccomanda l'urgente recepimento dei rilievi e raccomandazioni contenuti nei propri verbali n. 05 dell'8 aprile 2024 e n. 07 del 16 aprile 2024.

L'Organo di revisione

Dott. Francesco Roman

Firmato digitalmente